

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## ISTITUTO COMPRENSIVO “VIRGILIO”

### MONTEPULCIANO (SIENA)

**RESPONSABILE** del Piano di Miglioramento: Dirigente Scolastica prof.ssa Salvatrice Delaimo

**REFERENTI:** prof.ssa Bianconi Rosella e prof.ssa Bozzini Angela, docenti funzione strumentale per la valutazione, autovalutazione e P.T.O.F.

#### G.A.V.

**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Salvatrice Delaimo	Dirigente Scolastico	Responsabile del PdM
Rosella Bianconi Angela Bozzini	Funzione Strumentale Autovalutazione	Analisi dati e redazione
Donatella Scarlata	Membro Commissione Autovalutazione	Supporto raccolta dati e stesura PdM
Nadia De Simone	Membro Commissione Autovalutazione	Supporto raccolta dati e stesura PdM
Stefania Ceccattoni	Docente Collaboratore DS	Supporto analisi dati e redazione
Grazia Cavallicci	Docente Collaboratore DS	Supporto analisi dati e redazione
Rossana Della Lena	DSGA	Raccolta e analisi dati finanziari

#### Prima sezione: LE SEZIONI DEL R.A.V.

Considerata la ricorrenza di determinate criticità nel R.A.V., la scuola ha basato il P.d.M. su due priorità che ha ritenuto essere più di impatto sulla performance dell'organizzazione e più fattibili sia a breve che a lungo termine, in base alla capacità della scuola per ciò che attiene alle risorse e ai tempi di attuazione.

AREA Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi	Motivazione delle priorità
<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>	1 - Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi.	Rientrare nella media regionale), precisamente ridurre la variabilità entro il 10%.	Dai dati Invalsi si rileva una disomogeneità nei livelli degli studenti nelle classi II e V della Scuola Primaria e disomogeneità nella distribuzione degli studenti per livello di apprendimento nella scuola secondaria. Da qui l'esigenza della scuola di assicurare esiti uniformi tra le

			varie classi e di ridurre, all'interno delle stesse, le disparità a livello di rendimento.
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	2 - Riduzione della disomogeneità tra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.	Ridurre del 10% la differenza tra le classi nei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunti.	Si rileva scarsa sistematicità nella rilevazione dei livelli di competenze raggiunti e disomogeneità tra le classi.

I risultati emersi dal R.A.V. evidenziano delle aree “deboli” in cui sono state individuate le seguenti criticità:

1. mancanza di sistematicità nell'uso di prove strutturate per classi parallele;
2. mancanza di monitoraggio strutturato tra le classi ponte;
3. mancanza di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze;
4. disomogeneità nel livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni delle classi ponte.

I criteri per l'individuazione degli obiettivi di processo sono stati la fattibilità (considerati i tempi e le risorse a disposizione) e l'impatto che l'intervento può avere. Dando un punteggio da 1 a 3 ai due criteri, secondo la scala 1-poco, 2-abbastanza, 3-alto, è stato pertanto rilevata l'alta necessità degli interventi che verranno posti in essere.

#### **Priorità 1 - Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi**

<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Fattibilità/probabilità di successo</b>	<b>Impatto sull'organizzazione</b>	<b>Necessità dell'intervento</b>
Creare e condividere prove strutturate per classi parallele.	3-livello alto	3-alto	6
Monitorare in modo strutturato le classi ponte sia a livello cognitivo che metacognitivo, in riferimento alle competenze specificate nel curriculum.	3-livello alto	3-alto	6

#### **Priorità 2 - Riduzione della disomogeneità tra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave e cittadinanza**

<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Fattibilità/probabilità di successo</b>	<b>Impatto sull'organizzazione</b>	<b>Necessità dell'intervento</b>
Definire in modo approfondito i profili di competenze nell'area metacognitiva nel raccordo tra gli ordini di scuola.	3-livello alto	3-alto	6
Sviluppare strumenti oggettivi di verifica e utilizzare osservazioni sistematiche.	3-livello alto	3-alto	6

Favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento e recupero.	3-livello alto	3-alto	6
---	----------------	--------	---

Di seguito si riportano gli obiettivi operativi che la scuola intendere perseguire nelle relative aree di processo in relazione alle priorità individuate.

**Priorità 1 - Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi**

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Creare e condividere prove strutturate per classi parallele.	I punti di debolezza evidenziati in questa area riguardano il non regolare utilizzo di prove strutturate per classi parallele e mancanza di sistematicità nella programmazione didattica per ambiti disciplinari.
<b>Continuità ed orientamento</b>	Monitorare in modo strutturato le classi ponte sia a livello cognitivo che metacognitivo, in riferimento alle competenze specificate nel curriculum.	Il punto di debolezza evidenziato nella sub-area della Continuità è riferito alla mancanza di strutturazione nel monitoraggio dei risultati. Anche se le attività di continuità sono abbastanza strutturate, la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ancora da consolidare.

**Priorità 2 - Riduzione della disomogeneità tra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza**

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Definire in modo approfondito i profili di competenze nell'area metacognitiva nel raccordo tra gli ordini di scuola.  Sviluppare strumenti oggettivi di verifica e utilizzare osservazioni sistematiche.	I punti di debolezza evidenziati in questa sub-area sono la mancanza di strumenti oggettivi di verifica delle competenze e una ancora poco chiara definizione dei profili di competenze nell'area metacognitiva.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento e recupero.	I punti di debolezza evidenziati in questa sub-area sono la non completa condivisione nel monitoraggio del P.E.I., scarsa efficacia dei brevi corsi di alfabetizzazione, non completa attuazione di progetti su temi interculturali.



## **Seconda sezione: LA LINEA STRATEGICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

La riflessione sulla **Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate** permette di identificare la Linea Strategica del Piano di Miglioramento.

<b>Linea strategica del PdM</b>
Migliorare i risultati della scuola, garantire equità degli esiti, favorire l'inclusione e la differenziazione e innalzare il livello di qualità dell'istruzione attraverso l'introduzione del monitoraggio strutturato delle prove e delle valutazioni e la promozione di attività di potenziamento e recupero.

## **Terza sezione: ATTIVITÀ PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO**

### **PRIORITÀ 1 - RIDUZIONE DELLA DISOMOGENEITÀ NEI LIVELLI DEGLI STUDENTI TRA LE CLASSI E NELLE CLASSI**

#### **OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1**

**Creare e condividere prove strutturate per classi parallele**

#### **PLAN**

<b>Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione</b>				
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>RESPONSABILI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>
Creare e condividere prove strutturate per classi parallele.	Creare una banca dati delle prove iniziali a disposizione della scuola. Analizzare i risultati con grafici. Creare prove strutturate finali per classi parallele. Confrontare le prove iniziali con quelle finali. Analizzare l'andamento e creare grafici con risultati a confronto.	Docenti, F.S.	Alunni delle classi Scuola Primaria e Secondaria per classi parallele	- Incontri Dipartimenti disciplinari. - Diffusione dei documenti prodotti, archiviati nel sito della scuola area docenti file protetto. - Incontri periodici del G.A.V. per monitorare lo stato di avanzamento. - Elaborazione sintesi dei risultati a fronte degli obiettivi pianificati.

<b>Risorse</b>	
Risorse umane	Docenti, alunni
Risorse economiche: n. ore	Da quantificare in sede di contrattazione se il monte ore per le

aggiuntive previste	attività funzionali all'insegnamento eccede le 40 ore.
Spesa prevista	
Fonte finanziaria	

## DO

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
1. Raccolta prove iniziali	Referenti dipartimenti disciplinari			✓									
2. Archiviazione delle prove iniziali	F.S.				✓								
3. Analisi risultati iniziali	Docenti				✓								
4. Creazione prove strutturate finali	Docenti in dipartimenti disciplinari						✓	✓					
5. Somministrazione prove finali per classi parallele	docenti								✓	✓			
6. Confronto tra risultati prove iniziali e finali	docenti									✓			
7. Analisi dati	docenti										✓		
8. Raccolta dati finali	F.S.										✓		

## CHECK

Monitoraggio e valutazione				
	Descrizione dell'attività	Indicatori	Target atteso	Strumenti utilizzati
<b>Monitoraggio</b>	Il monitoraggio avverrà con incontri periodici del G.A.V. per monitorare lo stato di avanzamento del P.d.M. stesso in relazione alle attività successive, utilizzando come indicatore prioritario il rispetto dei tempi di lavoro prefissati.	n.1 prova iniziale di Italiano, Matematica e Inglese.  Rispetto della tempistica.	Implementare il numero delle prove strutturate iniziali e finali: n. 1 di Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia.  Tutte le attività svolte nei tempi previsti.	Registro elettronico, sito web della scuola, posta istituzionale, etc.
<b>Valutazione</b>	Nella fase della valutazione dei risultati si colloca anche la riflessione sugli obiettivi. I dati acquisiti permetteranno di rivedere la "mission" dell'Istituto e di avviare eventualmente delle	Si valuteranno le <b>attività</b> in base alla seguente scala: - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)  <b>Risultati</b> effettivamente raggiunti: si (1) no (0)	8 attività, punteggio massimo 2 per ognuna, totale 16. Target atteso 16/16. Risultati: target atteso 8/8	Tabella tempistica-situazione-risultati.

	modifiche sia sotto l'aspetto didattico sia sotto quello organizzativo.			
--	---	--	--	--

Tabella tempistica-situazione-risultati

Attività	Termine previsto	Eventuali adeguamenti effettuati in itinere	Situazione - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)	Risultati effettivamente raggiunti: sì (1) no (0)
Raccolta prove iniziali	novembre			
Archiviazione delle prove iniziali	dicembre			
Analisi risultati iniziali	dicembre			
Creazione prove strutturate finali	marzo			
Somministrazione prove finali per classi parallele	maggio			
Confronto tra risultati prove iniziali e finali	maggio			
Analisi dati	giugno			
Raccolta dati finali	giugno			

.

Diffusione		
Attività di diffusione:  i dati elaborati saranno inseriti nell'archivio News del sito della scuola	Destinatari:  docenti	Strumenti:  computer, sito web

**ACT:** Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici da parte del G.A.V. saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del P.d.M. stesso.

Gli incontri programmati sono finalizzati non solo a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività, ma anche a una diversa declinazione della tempistica e dell'approccio complessivo alla luce di eventuali evidenze che dovessero rendere necessaria la ridefinizione del processo di miglioramento.

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, sentite e analizzate le risultanze finali.

Possibilità di sviluppo	
Relazione con i traguardi a lungo periodo.	Condivisione di prove strutturate per classi parallele in tutte le discipline.

## OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

**Monitorare in modo strutturato le classi ponte sia a livello cognitivo che metacognitivo, in riferimento alle competenze specificate nel curriculum**

## PLAN

Area di processo: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO				
OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	DESTINATARI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Monitorare in modo strutturato le classi ponte sia a livello cognitivo che metacognitivo, in riferimento alle competenze specificate nel curriculum.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitorare le valutazioni finali della scuola dell'Infanzia e delle classi I della primaria.</li> <li>- Monitorare le valutazioni finali delle classi III secondaria con i risultati conseguiti nelle scuole secondarie superiori.</li> <li>- Monitorare le specifiche competenze cognitive e metacognitive richieste in uscita (infanzia e primaria).</li> <li>- creare una banca dati sulle valutazioni finali (infanzia e classe I primaria).</li> </ul> <p><u>Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi operativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare le valutazioni finali delle classi V primaria, classi I e III secondaria;</li> <li>- comparare le prestazioni degli alunni in uscita con i risultati conseguiti il seguente anno scolastico;</li> <li>- monitorare le specifiche competenze cognitive e metacognitive richieste in uscita;</li> <li>- creare una banca dati sulle valutazioni finali (allegata alla R.S.).</li> </ul>	<p>Docenti coordinatori delle classi coinvolte</p> <p>F.S.</p>	<p>Alunni delle classi finali della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado</p> <p>Docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri tra i componenti del G.A.V. per la messa a punto di modelli standard per l'acquisizione dei dati.</li> <li>- Incontri tra i componenti del G.A.V. per la trascrizione, elaborazione e rappresentazione dei dati.</li> <li>- Incontri tra i componenti del G.A.V. per la trascrizione, elaborazione e rappresentazione dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine dell'anno scolastico.</li> <li>- Presentazione in sede di collegio docenti dei risultati tramite la presentazione di grafici, schede di report e slide.</li> </ul>

Risorse	
Risorse umane	Docenti, alunni
Risorse economiche: n. ore aggiuntive previste	Da quantificare in sede di contrattazione se il monte ore per le attività funzionali all'insegnamento eccede le 40 ore.



Spesa prevista	
Fonte finanziaria	

## DO

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
1 - Predisposizione schede per la rilevazione delle valutazioni finali (infanzia e classi I primaria).	G.A.V.			✓									
2 - Predisposizione schede per la rilevazione delle competenze	Dipartimenti disciplinari			✓									
3 - Monitoraggio alunni in uscita (infanzia e classi I primaria e scuola superiore)	Docenti della classe										✓		
4 - Raccolta dati (infanzia e classi I primaria).	G.A.V.										✓		
5 - Creazione di un data base (infanzia e classi I primaria).	G.A.V.										✓		
6 - Analisi dati (infanzia e classi I primaria).	G.A.V.										✓	✓	
7- Condivisione risultati	Docenti	✓ (2019)											

## CHECK

Monitoraggio e valutazione				
	Descrizione dell'attività	Indicatori	Target atteso	Strumenti utilizzati
<b>Monitoraggio</b>	Il monitoraggio avverrà con incontri periodici del G.A.V. per monitorare lo stato di avanzamento del P.d.M. stesso in relazione alle attività successive, utilizzando come indicatore prioritario il rispetto dei tempi di lavoro prefissati.	Numero classi ponte monitorate / 100% classi ponte.  Rispetto della tempistica.	100% classi ponte monitorate nei tempi previsti.  Tutte le attività svolte nei tempi previsti.	Registro elettronico, sito web della scuola, posta istituzionale, etc.
<b>Valutazione</b>	Nella fase della valutazione dei risultati si colloca anche la riflessione sugli obiettivi. I dati acquisiti permetteranno di rivedere la "mission" dell'Istituto e di avviare eventualmente delle modifiche sia sotto l'aspetto didattico sia sotto quello organizzativo.	Si valuteranno le <b>attività</b> in base alla seguente scala: - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)  <b>Risultati</b> effettivamente	7 attività, punteggio massimo 2 per ognuna, totale 14. Target atteso: 14/14. Risultati: target atteso 7/7.	Tabella tempistica-situazione-risultati.



		raggiunti: si (1) no (0)		
--	--	--------------------------------	--	--

Tabella tempistica-situazione-risultati

<b>Attività</b>	<b>Termine previsto</b>	<b>Eventuali adeguamenti effettuati in itinere</b>	<b>Situazione -non ancora avviata (0) -in corso (1) -attuata (2)</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti: si (1) no(0)</b>
Predisposizione schede per la rilevazione delle valutazioni finali	novembre			
Predisposizione schede per la rilevazione delle competenze	novembre			
Monitoraggio alunni in uscita	giugno			
Raccolta dati	giugno			
Creazione di un data base	giugno			
Analisi dati	luglio			
Condivisione risultati	settembre a.s. successivo			

<b>Diffusione</b>		
Attività di diffusione:  i dati elaborati saranno presentati in sede di Collegio docenti a settembre	Destinatari:  docenti	Strumenti:  computer, sito web

#### **ACT**

<b>Possibilità di sviluppo</b>	
Relazione con i traguardi a lungo periodo.	Maggiore condivisione di criteri di misurazione e valutazione.

## **PRIORITÀ 2 - RIDUZIONE DELLA DISOMOGENEITÀ TRA LE CLASSI NEL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

### **OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1**

**Definire in modo approfondito i profili di competenze chiave di cittadinanza nel raccordo tra gli ordini di scuola**

## PLAN

Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	DESTINATARI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Definire in modo approfondito i profili di competenze chiave di cittadinanza nel raccordo tra gli ordini di scuola.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivedere il curriculum di istituto.</li> <li>- Definire in modo dettagliato le competenze chiave di cittadinanza.</li> <li>- Predisporre una griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.</li> <li>- Condividere i risultati raggiunti con gli alunni e famiglie.</li> </ul>	D.S.  Docenti	Alunni classi ponte  Famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri Dipartimenti disciplinari</li> <li>- Incontri C.d.c. e Interclasse</li> <li>- Incontri settoriali e unitari collegio docenti</li> <li>- Incontri formali con i genitori</li> </ul>

Risorse	
Risorse umane	D.S. docenti
Risorse economiche: n. ore aggiuntive previste	Da quantificare in sede di contrattazione se il monte ore per le attività funzionali all'insegnamento eccede le 40 ore.
Spesa prevista	
Fonte finanziaria	

## DO

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
1 - Revisione del curriculum	Docenti tutti			✓	✓	✓							
2 - Definizione dettagliata delle competenze chiave di cittadinanza	Docenti tutti						✓	✓	✓				
3 - Predisposizione di una griglia di rilevazione dei livelli raggiunti dagli alunni e dalla classe	Docenti tutti									✓	✓		
4 - Condivisione degli stessi con gli alunni e le famiglie	Docenti classi ponte		✓ 2019	✓ 2019	✓ 2019	✓ 2020							

## CHECK

Monitoraggio e valutazione				
	Descrizione dell'attività	Indicatori	Target atteso	Strumenti utilizzati
<b>Monitoraggio</b>	Il monitoraggio avverrà con incontri periodici del G.A.V. per monitorare lo stato di avanzamento del P.d.M. stesso in relazione	n.classi ponte monitorate / 100% classi ponte.  Rispetto della	100% classi ponte monitorate.  Tutte le attività	Registro elettronico, sito web della scuola e della rete, posta

	alle attività successive, utilizzando come indicatore prioritario il rispetto dei tempi di lavoro prefissati.	tempistica.	svolte nei tempi previsti.	istituzionale, etc.
<b>Valutazione</b>	Nella fase della valutazione dei risultati si colloca anche la riflessione sugli obiettivi. I dati acquisiti permetteranno di rivedere la "mission" dell'Istituto e di avviare eventualmente delle modifiche sotto l'aspetto organizzativo.	Si valuteranno le <b>attività</b> in base alla seguente scala: - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)  <b>Risultati</b> effettivamente raggiunti: si (1) no (0)	4 attività, punteggio massimo 2 per ognuna, totale 8. Target atteso 8/8. Risultati: target atteso 4/4.	Tabella tempistica-situazione-risultati.

Tabella tempistica-situazione-risultati

<b>Attività</b>	<b>Termine previsto</b>	<b>Eventuali adeguamenti effettuati in itinere</b>	<b>Situazione</b> - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)	<b>Risultati effettivamente raggiunti:</b> <b>si (1)</b> <b>no (0)</b>
1 - Revisione del curriculum	gennaio			
2 - Definizione dettagliata delle competenze chiave e di cittadinanza	aprile			
3 - Predisposizione di una griglia di rilevazione dei livelli raggiunti dagli alunni e dalla classe	giugno			
4 - Condivisione degli stessi	gennaio 2020			

<b>Diffusione</b>		
Attività di diffusione:  i profili dettagliati definiti saranno esplicitati non solo nel Curricolo di Istituto inserito nel sito web della scuola, ma diffusi negli incontri formali con i genitori	Destinatari:  famiglie, alunni	Strumenti:  computer, sito web, incontri formali (C.d.c., C.Interclasse, incontri per l'iscrizione all'ordine di scuola successivo, etc.)

**ACT:** Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici da parte del G.A.V. saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del P.d.M. stesso.

Gli incontri programmati sono finalizzati non solo a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività, ma anche a una diversa declinazione della tempistica e dell'approccio complessivo

alla luce di eventuali evidenze che dovessero rendere necessaria la ridefinizione del processo di miglioramento.

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, sentite e analizzate le risultanze finali.

Possibilità di sviluppo	
Relazione con i traguardi a lungo periodo	Monitorare i livelli di competenza in tutte le classi. Attività di aggiornamento finalizzate alla didattica per competenze.

## OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

**Creare strumenti oggettivi di verifica dei livelli di competenza raggiunti e utilizzare osservazioni sistematiche**

### PLAN

Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	DESTINATARI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Creare strumenti oggettivi di verifica e utilizzare osservazioni sistematiche.	<p><u>È stato raggiunto l'obiettivo operativo n.1:</u> elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare competenze.</p> <p><u>Obiettivo ancora da raggiungere:</u> sistematizzare le osservazioni (riportando i dati osservati in una griglia e rendendoli periodici)</p>	Docenti	Alunni classi ponte	<p>- Incontri Dipartimenti Disciplinari</p> <p>- Incontri Collegio Docenti</p> <p>- Incontri C.d.c. e interclasse</p>

Risorse	
Risorse umane	G.A.V., F.S., genitori
Risorse economiche: n. ore aggiuntive previste	Da quantificare in sede di contrattazione se il monte ore per le attività funzionali all'insegnamento eccede le 40 ore.
Spesa prevista	
Fonte finanziaria	

### DO

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Sistematizzazione delle osservazioni	docenti									✓	✓		



**CHECK**

<b>Monitoraggio e valutazione</b>				
	<b>Descrizione dell'attività</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>	<b>Strumenti utilizzati</b>
<b>Monitoraggio</b>	Il monitoraggio avverrà con incontri periodici del G.A.V. per monitorare lo stato di avanzamento del P.d.M. stesso in relazione alle attività successive, utilizzando come indicatore prioritario il rispetto dei tempi di lavoro prefissati.	N. strumenti di verifica oggettivi  Rispetto della tempistica.	Miglioramento nell'utilizzo di prove autentiche e rubriche di valutazione nel triennio per la valutazione di competenza chiave (almeno 3 strumenti oggettivi di verifica).  Tutte le attività svolte nei tempi previsti.	Registro elettronico, sito web della scuola, posta istituzionale, etc.
<b>Valutazione</b>	Nella fase della valutazione dei risultati si colloca anche la riflessione sugli obiettivi. I dati acquisiti permetteranno di rivedere la "mission" dell'Istituto e di avviare eventualmente delle modifiche sotto l'aspetto organizzativo.	Si valuteranno le <b>attività</b> in base alla seguente scala: - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)  <b>Risultati</b> effettivamente raggiunti: si (1) no (0)	1 attività, punteggio massimo 2 per ognuna, totale 2. Target atteso 2/2. Risultati: target atteso 1/1	Tabella tempistica-situazione-risultati.

Tabella tempistica-situazione-risultati

<b>Attività</b>	<b>Termine previsto</b>	<b>Eventuali adeguamenti effettuati in itinere</b>	<b>Situazione</b> - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)	<b>Risultati effettivamente raggiunti:</b> si (1) no(0)
Sistematizzazione delle osservazioni	maggio			

.

<b>Diffusione</b>		
Attività di diffusione:  presentazione dei risultati raggiunti in questa area in sede di Collegio docenti	Destinatari:  docenti	Strumenti:  computer, sito web, registro elettronico

**ACT:** Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici da parte del G.A.V. saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del P.d.M. stesso.

Gli incontri programmati sono finalizzati non solo a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività, ma anche a una diversa declinazione della tempistica e dell'approccio complessivo alla luce di eventuali evidenze che dovessero rendere necessaria la ridefinizione del processo di miglioramento.

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, sentite e analizzate le risultanze finali.

Possibilità di sviluppo:	
Relazione con i traguardi a lungo periodo	Utilizzo di strumenti oggettivi di verifica dei livelli di competenza in tutte le discipline

### OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

**Favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento e recupero**

#### PLAN

Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	DESTINATARI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento e recupero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere il monitoraggio dei P.E.I.</li> <li>- Realizzare progetti e/o attività volti all'inclusione con integrazione della I.C.T. nella didattica</li> </ul>	F.S. area B.E.S. e T.I.C.  C.d.c. e interclasse  Docenti	Alunni, in particolare alunni delle classi II e III scuola secondaria di I grado	- Incontri C.d.c. e interclasse

Risorse	
Risorse umane	D.S, docenti, alunni
Risorse economiche: n. ore aggiuntive previste	Da quantificare in sede di contrattazione se il monte ore per le attività funzionali all'insegnamento eccede le 40 ore. N. ore per corsi di alfabetizzazione e recupero nella scuola secondaria di I grado (recupero) N. ore per la realizzazione progetti classe 2.0 (potenziamento)
Spesa prevista	
Fonte finanziaria	

#### DO

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
1 - Condivisione monitoraggio P.E.I.	C.d.c., interclasse		✓	✓				✓	✓				
2 - Realizzazione di progetti e/o attività volti all'inclusione con integrazione della I.C.T.	Docente del C.d.c. o interclasse che svolge l'attività					✓	✓	✓					

nella didattica- recupero														
3 - Realizzazione di progetti e/o attività volti all'inclusione con integrazione della I.C.T. nella didattica - potenziamento	C.d.c. e interclasse					✓	✓	✓	✓	✓	✓			

## CHECK

Monitoraggio e valutazione				
	Descrizione dell'attività	Indicatori	Target atteso	Strumenti utilizzati
<b>Monitoraggio</b>	Il monitoraggio avverrà con incontri periodici del G.A.V. per monitorare lo stato di avanzamento del P.d.M. stesso in relazione alle attività successive, utilizzando come indicatore prioritario il rispetto dei tempi di lavoro prefissati.	Grado di partecipazione dei docenti al monitoraggio del P.E.I.  Partecipanti effettivi/100%dei docenti.  N. progetti di inclusione.  Rispetto della tempistica.	100% n. docenti che partecipano al monitoraggio dei P.E.I..  Raddoppiare il numero dei progetti già in essere.  Tutte le attività svolte nei tempi previsti.	Registro elettronico, sito web della scuola, posta istituzionale, etc.
<b>Valutazione</b>	Nella fase della valutazione dei risultati si colloca anche la riflessione sugli obiettivi. I dati acquisiti permetteranno di rivedere la "mission" dell'Istituto e di avviare eventualmente delle modifiche sotto l'aspetto organizzativo.	Si valuteranno le <b>attività</b> in base alla seguente scala: - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)  <b>Risultati</b> effettivamente raggiunti: si (1) no (0)	5 attività, punteggio massimo 2 per ognuna, totale 10. Target atteso 10/10. Risultati: target atteso 5/5	Tabella tempistica-situazione-risultati.

Tabella tempistica-situazione-risultati

Attività	Termine previsto	Eventuali adeguamenti effettuati in itinere	Situazione - non ancora avviata (0) - in corso (1) - attuata (2)	Risultati effettivamente raggiunti: si (1) no (0)
Condivisione monitoraggio P.E.I.	aprile			
Realizzazione di progetti e/o attività volti all'inclusione con integrazione della I.C.T. nella didattica- recupero	marzo			

Realizzazione di progetti e/o attività volti all'inclusione con integrazione della I.C.T. nella didattica-potenziamento	maggio			
---	--------	--	--	--

Diffusione		
Attività di diffusione:  presentazione in sede di Collegio docenti dei risultati raggiunti.	Destinatari:  docenti	Strumenti:  computer, sito web, registro elettronico

**ACT:** Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici da parte del G.A.V. saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del P.d.M. stesso.

Gli incontri programmati sono finalizzati non solo a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività, ma anche a una diversa declinazione della tempistica e dell'approccio complessivo alla luce di eventuali evidenze che dovessero rendere necessaria la ridefinizione del processo di miglioramento.

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, sentite e analizzate le risultanze finali.

Possibilità di sviluppo:	
Relazione con i traguardi a lungo periodo	Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive

### **Quarta sezione: BUDGET COMPLESSIVO DEL P.d.M.**

	Costi	Totale
Attività		

### **Quinta sezione: ATTIVITÀ FINALI DEL P.d.M. – VALUTAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI E BILANCIO SOCIALE**

Attività finali del PDM	Attività	Attori coinvolti	Strumenti
Valutazione del PdM	1 - Monitoraggio 2 - Risultati raggiunti	D.S. G.A.V. Collegio Docenti	Sito web della scuola Posta elettronica istituzionale
Diffusione dei risultati	1 - Presentazione in Collegio docenti dei risultati raggiunti	D.S. Docenti Alunni Famiglie	Sito web della scuola Incontri formali docenti Incontri formali con le famiglie



	2 - Presentazione tramite sito web della scuola		
Bilancio sociale	Elaborazione del bilancio sociale	D.S. G.A.V. Docenti stakeholders	Sito web della scuola Posta elettronica istituzionale